

Finisci in buca? Più facile uscirne

Se una strada rovinata vi ha causato danni alla macchina, ora i Comuni hanno soltanto una possibilità per non rimborsarvi: che la buca sia "fresca di giornata"

Ogni anno, una città come Roma riceve in media oltre 600 richieste di risarcimento per danni ai veicoli, causati da buche o da asfalto rovinato (cubetti di porfido sollevati, **lastroni sconnessi**, binari del tram troppo sporgenti). Se il Comune fa orecchio da mercante, il cittadino può ricorrere al Giudice di pace, vincendo, però, solo tre vol-

te su dieci: difficile provare che il danno è dovuto alla buca, e che fosse impossibile prevederla ed evitarla.

LE RAGIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Comune può invocare il "**caso fortuito**" (previsto dal Codice civile) sostenendo di avere fatto di tutto per evitare il danno (con la manutenzione dell'asfalto), e che in una città non piccola è impossibile controllare le

condizioni di ogni strada.

SEMPRE ARDUO VINCERE, PERÒ...

Questa seconda giustificazione non vale più. Lo ha stabilito la Cassazione (sentenza 20427 del 25 giugno 2008). I Comuni hanno un'arma in meno per difendersi: devono dimostrare che la buca si è aperta **all'improvviso**, nonostante la manutenzione, e che l'automobilista non era attento.



1 Subito dopo l'incidente, fermatevi e chiamate le Forze dell'ordine: il verbale (lo potrete ritirare a distanza di giorni) è la prova di quanto accaduto. Utili le foto della strada, del danno e le testimonianze: la vostra dichiarazione potrebbe non bastare per dimostrare l'accaduto.

2 Denunciate l'incidente al Comune con raccomandata, mettendo a disposizione l'auto per la perizia per sette giorni. Se il Comune non risponde, fate riparare la vettura ma dite all'artigiano di fotografare i danni, descrivere dettagliatamente le riparazioni in fattura e conservare i pezzi.

Se volete **ottenere i soldi**, non trascurate questi sei punti

3 Sollecitate il Comune per il risarcimento, imponendo il termine di trenta giorni. A questa seconda raccomandata allegare le copie di verbale, dichiarazioni dei testimoni e loro carte d'identità, prima raccomandata inviata al Comune stesso e fattura della riparazione dell'auto.

4 Nessuna risposta? Per importi fino a 2.582,28 euro, fate un "atto di citazione" al Giudice di pace della stessa città. Per somme più alte occorre rivolgersi al Tribunale. Potete fare causa senza avvocato per importi fino a 516,47 euro. Altrimenti è obbligatoria l'assistenza legale.

5 Nell'atto di citazione specificate che: era impossibile immaginare la presenza di una buca su quella strada (situazione oggettivamente insidiosa); stavate procedendo lentamente, concentrati nella guida, ma quella buca era "invisibile" (si mimetizzava con l'asfalto).

6 Davanti al Giudice, state pronti a "parare i colpi". Il Comune si difenderà con i propri legali, adducendo il "caso fortuito" (vedi testo in alto), oppure sostenendo che avreste potuto prevedere o evitare la buca. Per vincere, i vostri argomenti devono essere chiari e convincenti.